

VareseNews

Camusso (Cgil): «Giusta la protesta dei ferrovieri»

Pubblicato: Mercoledì 9 Febbraio 2005

«Lo sciopero dei ferrovieri dell'11 febbraio per la sicurezza, contro la frantumazione delle Ferrovie dello Stato, per i diritti dei lavoratori, assume per la Lombardia un significato particolare. La giusta protesta dei pendolari delle scorse settimane ha messo in primo piano i disservizi e i disagi di un sistema che, in particolar modo nella nostra regione, è ormai al collasso».

Queste le parole di Susanna Camusso, Segretario Generale della Cgil Lombardia, in merito allo sciopero dei trasporti.

«Questo è il bilancio di anni di indifferenza della giunta di centrodestra verso il servizio pubblico, di manutenzioni al risparmio, di aumenti indiscriminati delle tariffe e di assenza totale di un'analisi dei bisogni di mobilità dei cittadini e della ricerca di soluzioni adeguate – ha affermato la Camusso. E come in Lombardia l'Assessore Corsaro scarica le sue responsabilità, così a livello nazionale il Ministro Lunardi, invece di andarsene a casa, impedisce ai lavoratori di esercitare il diritto di sciopero».

Contro questi tentativi di ridurre i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori – hanno fatto sapere dalla Cgil, le Organizzazioni Sindacali, che a livello nazionale stanno già procedendo legalmente presso il Tar del Lazio, manterranno vive la vigilanza e la mobilitazione anche in Lombardia, dove la partecipazione allo sciopero nazionale sarà senz'altro forte e ampia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it